

TORTOLI

Confindustria: territorio in agonia

Appello del presidente Bornioli nella seconda tappa di Mosaico

TORTOLI

Progetto Mosaico un anno dopo: «Servono azioni immediate, il territorio è in agonia». A dirlo è stato il presidente della stessa Associazione degli industriali di Nuoro e Ogliastra, Roberto Bornioli, nella sala meeting Symposium dell'hotel La Bitta, dove Confindustria ha organizzato la seconda tappa di Mosaico in Ogliastra. Bornioli ha proseguito: «La Regione deve mettere l'Ogliastra al centro della propria agenda politica, così da dare pari dignità a tutti i territori e superare questo devastante "effetto clessidra" che ha marginalizzato questo territorio e tutta la Sardegna centrale rispetto ai poli forti dell'isola. È inaccettabile che dopo anni, anche a causa di un'assurda macchina burocratica, i problemi restino irrisolti e gli impegni

**Roberto Bornioli**

inattuati». Ecco le proposte di Confindustria: «La Regione realizzi subito il passaggio delle aree ex cartiera al Comune, che deve rapidamente infrastrutturarle e assegnarle alle imprese richiedenti; la Regione recuperi i 10 milioni dei 28 stanziati per le aree ex Cartiera e il porto,

di cui al momento si è persa traccia; il Consorzio avvii con rapidità, con i fondi assegnati, i lavori per il porto, la viabilità interna, il solare termodinamico, la piattaforma rifiuti e il depuratore; la Regione inserisca l'area industriale tra le Aree di crisi; la Regione acquisisca con rapidità l'aeroporto e venga costituita la società di gestione; la Regione compia ogni sforzo affinché si arrivi in tempi celeri alla sottoscrizione del Contratto di sviluppo, necessario per appaltare i lavori della nuova 125». Per l'Associazione occorre che le forze politiche, economiche e sociali, elaborato un Progetto Ogliastra, sottoscrivano un Accordo di programma con la Regione per assicurare tempi certi la spendita dei fondi già stanziati. Puntando anche sulla realizzazione della zona franca». (l.cu.)